

Roma, 9 luglio 2012
Prot. 0188

SPENDING REVIEW: INSOSTENIBILI I TAGLI ALLA RICERCA PUBBLICA

Il **decreto legge 95**, disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, taglia pesantemente i bilanci degli Enti pubblica di ricerca. La riduzione dei finanziamenti determinata dal decreto 95 non ha precedenti per dimensioni ma soprattutto si aggiunge ai tagli già subiti negli anni precedenti.

Lo stesso decreto opera la “**decimazione**” delle dotazioni organiche per quanto attiene le posizioni relative al Personale Tecnico Amministrativo di supporto alla ricerca.

Viene smembrato l'**INRAN**, con il Personale trasferito in parte al **CRA**, in parte all'**Ente Risi** e per quanto riguarda il **personale dell'ex INCA** viene prevista la messa in mobilità. Se si considera che l'INRAN era stato così configurato non più tardi di due anni fa, si ha l'idea dell'interesse e della programmazione che il Governo ha per il settore.

Altro che attenzione alla ricerca pubblica!

La stessa esistenza del comparto degli Enti Pubblici di Ricerca è posta in discussione.

Riteniamo urgente e necessario che il **Ministro Profumo convochi il Sindacato** ed avvii finalmente un serio confronto per la definizione di un piano industriale per la ricerca pubblica.

In carenza, più che per essere il Governo dei professori, l'attuale esecutivo corre il rischio di essere ricordato per aver smantellato la ricerca pubblica extra universitaria.

La **FIR CISL** intensificherà le iniziative di mobilitazione affinché, attraverso il confronto, vi sia una riorganizzazione che mantenga l'efficacia e l'efficienza del settore e restituisca dignità e prospettive ai lavoratori della ricerca

La Segreteria nazionale

